

INDICE

1.

PRESENTAZIONE DEL TESTO

di UNGDCEC, UGDCEC VICENZA, UGDCEC NAPOLI

1.1.	Presentazione di un consigliere dell'Ungdcec	1
1.2.	Presentazione dell'Ugdcec di Vicenza	2
1.3.	Presentazione dell'Ugdcec di Napoli.....	3

2.

I CAMBIAMENTI DELLA RIFORMA E LE MODIFICHE PROPEDEUTICHE AL SUO RECEPIMENTO

di ERIKA CAPOBIANCO E GIUSEPPE RODIGHIERO

2.1.	La riorganizzazione attuata dalla Riforma	5
2.2.	Cosa cambia in Tribunale: competenze e trattazione delle controversie.....	6
2.3.	L'albo degli incaricati della gestione e del controllo nelle procedure: individuazione dei professionisti e implicazioni.....	8

3.

IL NUOVO PROCEDIMENTO DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI MECCANISMI DI ALLERTA

di FRANCESCA TUMMOLILLO

3.1.	La crisi e l'insolvenza d'impresa: il quadro normativo attuale e la <i>ratio</i> della riforma	9
3.2.	I meccanismi di allerta: strumenti e fasi	10
3.3.	Le misure protettive e premiali.....	12
3.4.	Le responsabilità degli organi di controllo e la perdita dei privilegi dei creditori istituzionali.....	13
3.5.	Bibliografia.....	14

4.

GRUPPI DI IMPRESE ALLA LUCE DELLA RIFORMA

di ANDREA BEGGIATO

4.1.	Premesse.....	15
4.2.	La disciplina della crisi dei gruppi di imprese prima dell'attuale riforma	16

4.3.	Le novità introdotte dalla Legge delega.....	17
4.3.1.	La nozione di gruppo.....	17
4.3.2.	Gli obblighi informativi e i poteri d'indagine.....	18
4.3.3.	La postergazione dei finanziamenti infragruppo.....	18
4.3.4.	La gestione unitaria della procedura.....	19
4.4.	Bibliografia.....	20

5.

PIANI ATTESTATI DI RISANAMENTO

di GIUSEPPE RODIGHIERO

5.1.	Premessa.....	21
5.2.	Forma e contenuto.....	21
5.3.	Ruolo e responsabilità del professionista indipendente.....	23
5.4.	Tutele del debitore.....	25
5.5.	Bibliografia.....	26

6.

NOVITÀ IN MATERIA DI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

di GIUSEPPE RODIGHIERO

6.1.	Premessa.....	27
6.2.	Forma e contenuto della domanda di omologa dell'accordo.....	28
6.3.	La fase giudiziale ed i suoi effetti.....	30
6.4.	Tutele del debitore.....	31
6.5.	Rinnovazione delle attestazioni.....	32
6.6.	Efficacia <i>extra partes</i> ex artt. 61 e 62 del nuovo Codice.....	32
6.6.1.	Gli accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa.....	33
6.6.2.	La convenzione di moratoria.....	35
6.7.	Transazione fiscale ed accordi su crediti contributivi.....	35
6.8.	Finanza in prededuzione.....	36
6.9.	Bibliografia.....	37

7.

IL NUOVO CONCORDATO PREVENTIVO

di CAROLINA RUMBOLDT

7.1.	Premessa (una visione di insieme).....	39
7.2.	Il concordato con continuità come ipotesi tipica e l'ipotesi residuale del concordato liquidatorio (<i>rectius</i> le specifiche finalità del concordato).....	40
7.3.	Il piano di concordato e l'introduzione dei suoi requisiti.....	41
7.4.	La modifica della suddivisione dei creditori in classi.....	42

7.5.	La nuova disciplina relativa allo svolgimento delle operazioni di voto	43
7.6.	Operazioni straordinarie e concordato	44
7.7.	Bibliografia.....	44

8.

ADDIO «FALLIMENTO», ENTRA IN SCENA LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE:
LE NOVITÀ DELLA RIFORMA

di CAROLINA RUMBOLDT

8.1.	Dal fallimento alla liquidazione giudiziale. I presupposti.....	45
8.2.	Gli organi preposti alla liquidazione giudiziale (tra conferme e novità).....	46
8.3.	Ridimensionamento del concetto di prededuzione	47
8.4.	L'accertamento del passivo e dei diritti dei terzi.....	48
8.5.	L'esercizio provvisorio e la liquidazione dell'attivo.....	49
8.6.	La vendita dei beni	50
8.7.	Bibliografia.....	50

9.

L'ESDEBITAZIONE: NUOVI CONFINI DELL'ISTITUTO

di ERIKA CAPOBIANCO

9.1.	Le condizioni per ottenere la <i>discharge</i> alla luce delle nuove previsioni normative.....	51
9.1.1.	Ampliamento dei soggetti ammessi	51
9.1.2.	La tempistica.....	52
9.1.3.	Le condizioni soggettive	52
9.1.4.	Una criticità ancora irrisolta: il caso dei creditori che non hanno partecipato alla procedura	54
9.1.5.	I debiti oggetto di esdebitazione	54
9.2.	L'esdebitazione di diritto.....	55
9.3.	Il caso del debitore incapiente	55
9.4.	Bibliografia.....	56

10.

LA DISCIPLINA SUL SOVRAINDEBITAMENTO: NOVITÀ E SPUNTI DI
RIFLESSIONE ALLA LUCE DELLA RIFORMA

di ERIKA CAPOBIANCO

10.1.	Lo stato dell'arte dell'applicazione della Legge n. 3/2012	57
10.2.	La <i>ratio</i> della riforma	59
10.3.	Le principali novità per i consumatori: la ristrutturazione dei debiti	59
10.3.1.	Misure che favoriscono l'accesso	59

10.3.2.	Ampliamento dei soggetti	60
10.3.3.	Credito: ristrutturazione dei contratti e credito responsabile.....	61
10.3.4.	Creditori muniti di privilegio, pegno, ipoteca: moratoria e soddisfazione non integrale	62
10.3.5.	Il nuovo procedimento di omologazione per il consumatore.....	63
10.3.6.	Esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore	64
10.4.	Le principali novità in tema di concordato « minore » (artt. 74 - 83 Nuovo Codice).....	65
10.4.1.	Misure che favoriscono e precludono l'accesso	65
10.4.2.	Credito responsabile.....	66
10.4.3.	Creditori muniti di privilegio, pegno, ipoteca: moratoria.	66
10.4.4.	In tema di IVA e ritenute operate e non versate	66
10.4.5.	Il procedimento di omologazione in tema di concordato minore .	67
10.4.6.	Esecuzione del concordato minore	68
10.5.	Le novità in tema di liquidazione, la nuova liquidazione controllata del sovraindebitato.....	69
10.6.	Le criticità non risolte con la riforma: riflessioni	69
10.7.	Bibliografia	70
Gli Autori		71